

Galli: “Nel mondo delle aziende che cambia, fondamentali formazione e apprendistato”

Pubblicato: Mercoledì 31 Luglio 2019



I dati emersi nell'osservatorio Lavoro delle Pmi di Confartigianato imprese Varese mostrano un mercato pieno di possibilità per i giovani, anche perchè protagonisti del cambiamento che sta investendo anche le aziende.

Il lavoro nelle Pmi in provincia è giovane, a tempo indeterminato e in crescita

«Il mondo delle Pmi sta cambiando – ha spiegato infatti il presidente di Confartigianato Imprese Varese, **Davide Galli** – Dopo la grande selezione sono rimaste in piedi solo le aziende che hanno innovato e investito in nuove tecnologie. L'entrata massiccia in azienda della digitalizzazione ha portato alla ricerca di nuove competenze, che purtroppo non si trovano così facilmente, anche perché il cambiamento è stato forzato e repentino. Competenze però che è più facile trovare, e sviluppare, nei giovani».

La dimestichezza nell'uso degli strumenti digitali è un atout per i giovani e giovanissimi, che però hanno bisogno di esperienza: per questo «E' importante cominciare a spostare l'attenzione sulle formazioni tecniche e a strumenti che l'agevolano come l'alternanza scuola lavoro e l'apprendistato – sottolinea il presidente di Confartigianato Imprese Varese – **L'alternanza scuola/lavoro va fatta però**

dove effettivamente serve: poco utile nei licei, nell'istruzione tecnica è invece un'esperienza molto importante. E, ad essa, fa da contraltare l'apprendistato: un altro strumento molto più sentito e proprio nel mondo della manifattura».

Si tratta comunque di **due strumenti da potenziare e promuovere**, per i grandi risultati che danno nelle aziende, anche piccole: «Il ruolo della formazione è fondamentale. E' vero che i dipendenti li "addestriamo" principalmente noi in azienda, ma piu appoggio esterno c'è, piu ci è d'aiuto – ha aggiunto Galli – **Abbiamo avuto anche incontri con regione Lombardia e abbiamo notato una grande disponibilità ad affrontare nuove proposte. Anzi, un invito a essere progettuali per far crescere la dote formativa per i ragazzi, in collaborazione con loro**».

Il mix virtuoso alternanza scuola/lavoro e tirocinio permette un inserimento soft nelle aziende dei più giovani, consentendo loro di cominciare a lavorare precocemente: «Lo strumento più efficace in assoluto è l'**apprendistato duale di primo livello**, dove il ragazzo viene inserito in azienda con un contratto di apprendistato, mentre ancora sta studiando: a lui sono garantiti i momenti di studio per arrivare a prendere il diploma, ma intanto comincia già a lavorare in azienda. – conclude il presidente – Un grosso impegno per il giovane lavoratore, che deve studiare e lavorare contemporaneamente, e per l'impresa, che ha un lavoratore a cui devono essere garantite alcune esigenze. Ma un grande risultato per entrambi: per il primo potersi mantenere anche durante gli studi, per il secondo "prenotarsi" in azienda precocemente un lavoratore promettente, di cui c'è molto bisogno. Uno strumento ancora poco noto e poco utilizzato, ma importante da ricordare».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it